



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/05/2024 (punto N 40)

Delibera

N 547

del 06/05/2024

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Carla CHIODINI

Direttore Andrea RAFANELLI

Oggetto:

Art.23 e segg. del Dlgs.152/2006, art.63 della LR 10/2010 VIA statale PNIEC-PNRR, progetto di "Bioraffineria Livorno". Realizzazione all'interno dell'area di pertinenza della Raffineria di Livorno di una sezione di bioraffineria destinata alla produzione di biocarburanti nei comuni di Livorno e Collesalveti. Proponente: Eni S.p.A. Raffineria di Livorno [ID: 9362].

Presenti

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	Rapporto Istruttorio

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Allegati n. 1

1

Rapporto Istruttorio

684d36a54a1c3b2c2e0585486dfe776dc0bc98f58c85e76a1479e96f4af59de3

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

la Direttiva VIA 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

il D.Lgs. 152/2006 - *“Norme in materia ambientale”*;

la l.r. n. 10/2010 - *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”* ed, in particolare, l'art. 63;

RICHIAMATA la propria delibera G.R. n. 1196 del 01/10/2019 - *“L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3: aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)”*;

PREMESSO che

il Proponente Eni S.p.A. Raffineria di Livorno, con istanza del 22.11.2022 acquisita al prot. MiTE/148947 del 28/11/2022 e successivamente perfezionata con nota assunta al prot. MiTE/32869 del 07/03/2023, ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) l'avvio di un procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del Dlgs. 152/2006 relativo al “Progetto di “*Bioraffineria Livorno*” realizzazione, all'interno dell'area di pertinenza della Raffineria di Livorno, di una sezione di bioraffineria destinata alla produzione biocarburanti partendo da cariche di origine biologica residuali, non in competizione con il settore alimentare (biocarburanti no food) ricadente nei comuni di Livorno e Collesalveti;

con nota pervenuta al protocollo regionale il 05/04/2023 al n. 0169740, il MASE ha comunicato – tra l'altro al Settore scrivente - la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto sul proprio sito web;

il procedimento di VIA Statale, comprende la Valutazione di Impatto Sanitario (VIS), secondo le linee guida predisposte dall'ISS e pubblicate nei Rapporti Istisan 19/9 e 22/35, come da nota dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) del 17.04.2023 (prot. MASE 0060748);

il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al Dlgs.105/2015.

DATO ATTO che il progetto rientra tra quelli compresi tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del Dlgs. 152/2006 di competenza statale, al punto 6 denominata *“Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro: per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base”* nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del Dlgs. 152/2006, al punto 1.2.3 denominata *“Produzione di carburanti sostenibili:biocarburanti e biocarburanti avanzati”* e 3.3.1 denominata *“interventi per la riconversione delle raffinerie esistenti e nuovi impianti per la produzione di prodotti energetici derivanti da fonti rinnovabili, residui e rifiuti nonché l'ammodernamento e l'incremento della capacità esistente”*.

RILEVATO che:

il progetto è localizzato nei territori comunali di Livorno e Collesalveti, provincia di Livorno all'interno della raffineria ENI di Livorno e ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Livorno;

il progetto prevede la realizzazione di un progetto di transizione energetica mediante integrazione dei cicli di produzione di carburanti e basi lubrificanti con un ciclo di bioraffinazione per la produzione di "biofuels". Il

progetto prevede lo sviluppo di un'impiantistica di nuova tecnologia destinata alla produzione di HVO-diesel (Hydrotreated Vegetable Oil), bio-jet, HVO-nafta e bio-GPL, partendo da cariche di origine biologica residuali -non in competizione con il settore alimentare (biocarburanti *no food*) come previsto dai principi di economia circolare e bio sostenibilità- che andrà a integrare, e in parte a sostituire, l'attuale produzione tradizionale di combustibili di origine fossile.

L'assetto futuro della raffineria, una volta realizzata la sezione di Bioraffineria, contempla il fermo delle unità destinate alla lavorazione del petrolio grezzo (Topping, unità desolforazione HD2, HD3 e HSW) e il rafforzamento delle capacità dello stabilimento quale 'hub' logistico per l'importazione di prodotti petroliferi già finiti per la distribuzione all'esterno.

Per la realizzazione del progetto è previsto un tempo complessivo di 36 mesi. La fase di cantiere avrà una durata complessiva di 23 mesi. Il valore dell'opera è stimato in circa 420 milioni di euro, comprensivi di IVA, al netto delle contingency;

nel corso dell'istruttoria è stata rilevata da ASA una possibile interferenza del progetto proposto con l'intervento di delocalizzazione del depuratore cittadino in Via Enriques, oggetto dell'Accordo di Programma approvato dalla Regione Toscana con DGRT n° 1.626 del 23.12.2019. Il suddetto progetto prevede la costruzione per fasi attuative del nuovo impianto di depurazione della città di Livorno da 260.000 abitanti equivalenti;

DATO ATTO che

il Settore regionale VIA, al fine di consentire alla Giunta regionale di esprimere un parere al MASE nell'ambito del procedimento in oggetto, ha compiuto un'istruttoria sul progetto in esame ed ha richiesto contributi tecnici alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati;

in esito all'istruttoria svolta, il Settore regionale, con nota prot. 0214035 del 08.05.2023, ha proposto al MASE di richiedere al proponente alcune integrazioni e chiarimenti; detta nota è stata inoltre trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale consultati da Regione Toscana;

con nota in data 17.07.2023 prot. AOOGRT/0346335, il proponente ha presentato le integrazioni in risposta alla proposta di cui sopra e alla richiesta dell'Istituto Superiore di Sanità (prot. AOO-ISS/18404 del 17.04.2023). Sul sito istituzionale del Ministero, in data 24.07.2023 è stato pubblicato un nuovo avviso al pubblico da cui risulta che è stata aperta una nuova fase di consultazione su tale documentazione integrativa;

con nota prot. 0373628 del 02.08.2023, il Settore VIA regionale ha richiesto ai Soggetti competenti in materia ambientale inizialmente coinvolti di voler formulare un contributo tecnico istruttorio sulle integrazioni e chiarimenti forniti dal proponente, al fine di consentire l'espressione del parere regionale al MASE ai sensi dell'art. 63 della L.R. 10/2010;

in data 20.11.2023 (prot. MASE-2023-0187950), il MASE ha richiesto integrazioni documentali in merito al procedimento in oggetto, richiamando anche quanto rilevato dalla Regione Toscana;

il proponente, con nota in data 22.01.2024 prot. 0034753, ha presentato le integrazioni in risposta alla richiesta di cui sopra, dando riscontro anche a quanto evidenziato nella nota del Settore VIA del 13.11.2023; il MASE, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, l'avvenuta ricezione delle dette integrazioni;

il Settore VIA, con nota del 08.02.2024 prot.0093648, ha richiesto agli stessi Soggetti competenti in materia ambientale già coinvolti, un ulteriore contributo istruttorio su quanto in ultimo presentato dal proponente, al fine di consentire al Settore scrivente l'espressione del parere regionale al MASE per il procedimento in oggetto, da proporre alla Giunta Regionale;

il MASE, in data 19.02.2024, ha pubblicato la documentazione integrativa del 22.01.2024 ed un nuovo avviso al pubblico per l'apertura di una nuova fase di consultazione su detta documentazione;

il proponente, con nota in data 05.03.2024 prot. 0151772 e in data 18.03.2024 prot 0175801, ha trasmesso documentazione volontaria in relazione ad una modifica non sostanziale dell'esistente installazione;

VISTO il Rapporto Istruttorio predisposto dal Settore VIA, allegato alla presente, riportante, a fronte dell'istruttoria svolta ed ivi documentata, la proposta di espressione di parere tecnico favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto di *“Bioraffineria Livorno”*. *Realizzazione all'interno dell'area di pertinenza della Raffineria di Livorno di una sezione di bioraffineria destinata alla produzione di biocarburanti nei comuni di Livorno e Collesalveti*, proposto da Eni S.p.A. Raffineria di Livorno, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione di alcune raccomandazioni nello stesso rapporto riportate;

DATO ATTO che l'istruttoria tecnica condotta ha, in particolare, messo in evidenza che il progetto in esame:

- contribuisce al processo di transizione energetica ed è in linea con le politiche europee e nazionali di promozione dell'energia rinnovabile e per il miglioramento della sostenibilità del settore energetico e dei trasporti;

- permette di integrare, e in parte a sostituire, come previsto dai principi di economia circolare e bio sostenibilità, l'attuale produzione tradizionale di combustibili di origine fossile, attraverso la trasformazione di cariche di origine biologica residuali, non in competizione con il settore alimentare (biocarburanti no food);

- l'utilizzo di cariche biologiche di origine vegetale consentirà di ridurre l'impronta carbonica e contestualmente soddisfare le richieste del mercato della mobilità terrestre ed aerea fornendo carburanti ad elevate specifiche qualitative e con un ciclo produttivo emissivo notevolmente ridotto rispetto alle analoghe materie tradizionali di origine fossile in quanto in perfetta compliance con la direttiva europea RED II.

RICORDATO che anche il PNIEC al 2030 prevede, in linea con le richieste della Direttiva europea RED II, l'incremento della quota di energia da Fonti di Energia Rinnovabile (FER) con attenzione al settore del trasporto attraverso la produzione di biocarburanti avanzati, caratterizzati da un'impronta di CO₂ dichiarata dal proponente significativamente inferiore a quella dei combustibili fossili;

RITENUTO, relativamente agli aspetti di compatibilità ambientale, che nell'ambito dell'istruttoria svolta siano stati affrontati, con riferimento al territorio regionale di competenza, gli specifici aspetti relativi agli impatti previsti per l'opera ed alle relative misure di mitigazione e monitoraggio, secondo la proposta di quadro prescrittivo appositamente formulata nel richiamato rapporto istruttorio;

RILEVATO che, in un'area al confine della raffineria ed in adiacenza alle future sezioni previste nel progetto della Bioraffineria, è previsto l'intervento di delocalizzazione del depuratore cittadino in Via Enriques, oggetto dell'Accordo di Programma approvato dalla Regione Toscana con DGRT n. 1.626 del 23.12.2019. Il suddetto progetto prevede la costruzione per fasi attuative del nuovo impianto di depurazione della città di Livorno da 260.000 abitanti equivalenti. Rispetto a tale progetto che costituisce opera pubblica di primaria necessità al servizio, sia della città di Livorno che del Porto, ASA in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato ha richiesto di verificare e valutare dettagliatamente il progetto esecutivo rispetto a tutte le possibili interferenze e compatibilità tra le opere della Bioraffineria e quelle del nuovo depuratore cittadino;

RITENUTO quindi opportuno portare all'attenzione del MASE le considerazioni tecniche formulate da ASA Servizi Ambientali Spa (gestore del servizio idrico integrato) e dell'Autorità Idrica Toscana, come riportate nel citato rapporto, inerenti possibili interferenze tra il progetto in esame e la futura realizzazione del nuovo impianto di depurazione urbana in prossimità del confine della Raffineria;

CONSIDERATA la natura del progetto proposto e la complessità dell'opera, la quale si introduce in un contesto già esposto ad elementi di sensibilità e di criticità ambientale preesistenti, tale da rendere opportuna, al fine di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, l'istituzione di apposito osservatorio ambientale ex art 28 comma 2 del Dlgs. 152/2006, finalizzato a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza e i relativi esiti;

RITENUTO di condividere i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni espresse nel sopra richiamato Rapporto Istruttorio predisposto dal Settore VIA datato aprile 2024, così come riportato in Allegato 1, a farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) **di esprimere, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 63 della L.R. 10/2010 e s.m.i, parere favorevole ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale** di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sul progetto di *“Bioraffineria Livorno”*. *Realizzazione all'interno dell'area di pertinenza della Raffineria di Livorno di una sezione di bioraffineria destinata alla produzione di biocarburanti nei comuni di Livorno e Collesalveti*, proposto da Eni S.p.A. Raffineria di Livorno, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali e delle raccomandazioni riportate nel Rapporto Istruttorio predisposto dal Settore VIA datato aprile 2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2) **di proporre al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'istituzione di un Osservatorio ambientale** ai sensi dell'art 28, comma 2 del Dlgs. 152/2006 o, in mancanza di questo, di individuare quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) quelli indicati al termine di ciascuna prescrizione, ricordando ai suddetti Soggetti di comunicare l'esito delle verifiche di ottemperanza anche al Settore VIA regionale. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di portare all'attenzione del MASE, per le motivazioni riportate in premessa, le considerazioni tecniche formulate da ASA Servizi Ambientali Spa (gestore del servizio idrico integrato) e dell'Autorità Idrica Toscana, come riportate nel citato rapporto istruttorio del Aprile 2024, inerenti possibili interferenze tra il progetto in esame e la futura realizzazione del nuovo impianto di depurazione urbana in prossimità del confine della Raffineria;

4) di trasmettere, a cura del Settore VIA, la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed al proponente;

5) di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle Amministrazioni interessate, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

6) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5-bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente
CARLA CHIODINI

Il Direttore
ANDREA RAFANELLI